

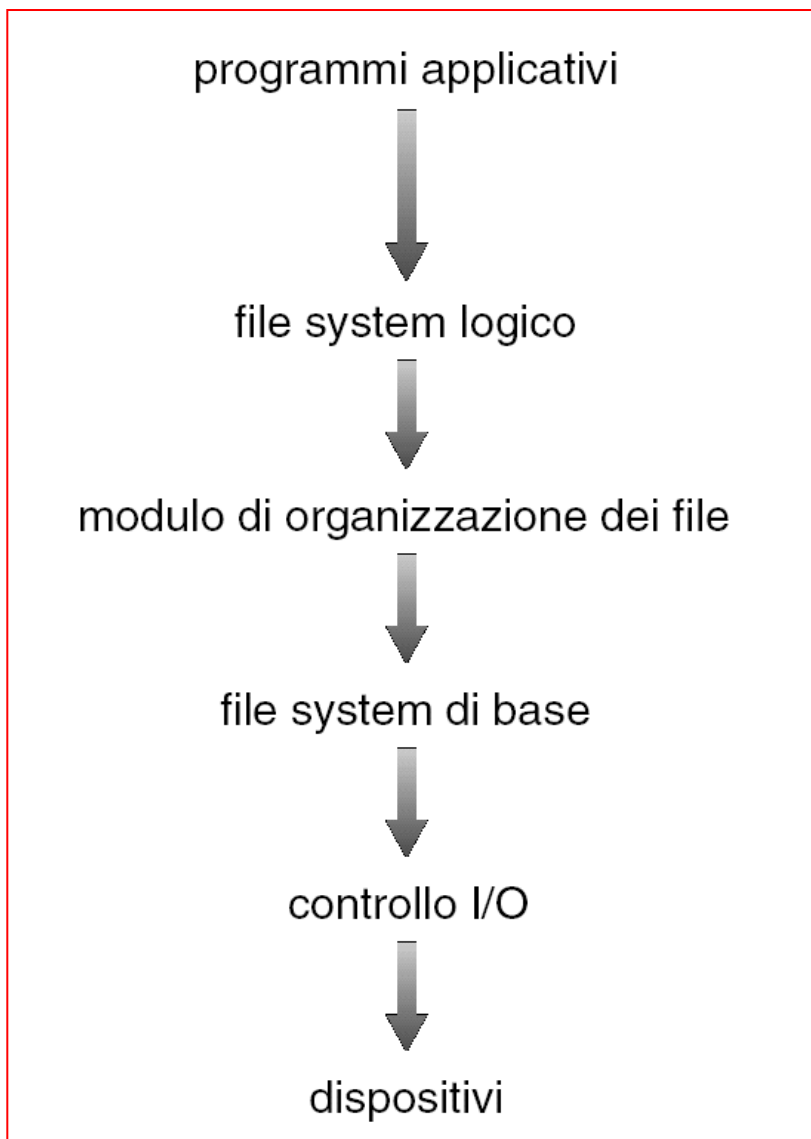
# Capitolo 12: Implementazione del file system

- Struttura del file system.
- Realizzazione del file system.
- Realizzazione della directory.
- Metodi di allocazione.
- Gestione dello spazio libero.
- Efficienza e prestazioni.
- Recupero del file system.
- File system basato sulla registrazione delle attività.

# Struttura del file system

- Struttura del file:
  - Unità logica di memorizzazione.
  - Insieme di informazioni collegate.
- Il file system risiede in un'unità di memorizzazione secondaria (dischi).
- Il file system è organizzato in livelli.
- *Blocco di controllo di file* – struttura di memorizzazione che contiene informazioni sul file.

# File System a strati



# Un tipico blocco di controllo di file

permessi sul file

date del file (creazione, accesso, scrittura)

proprietario, gruppo, ACL del file

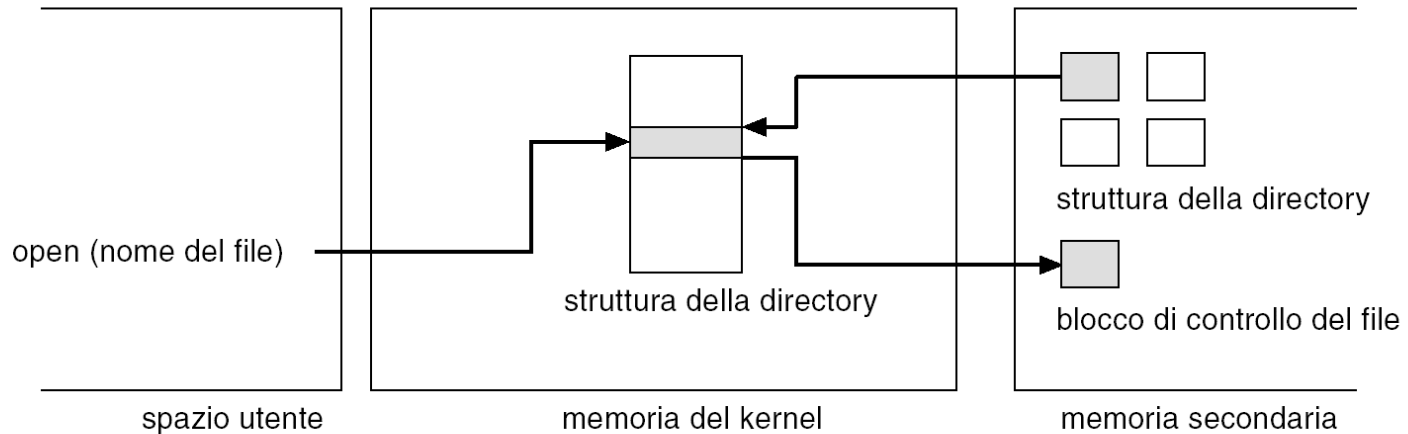
dimensione del file

blocchi di dati del file

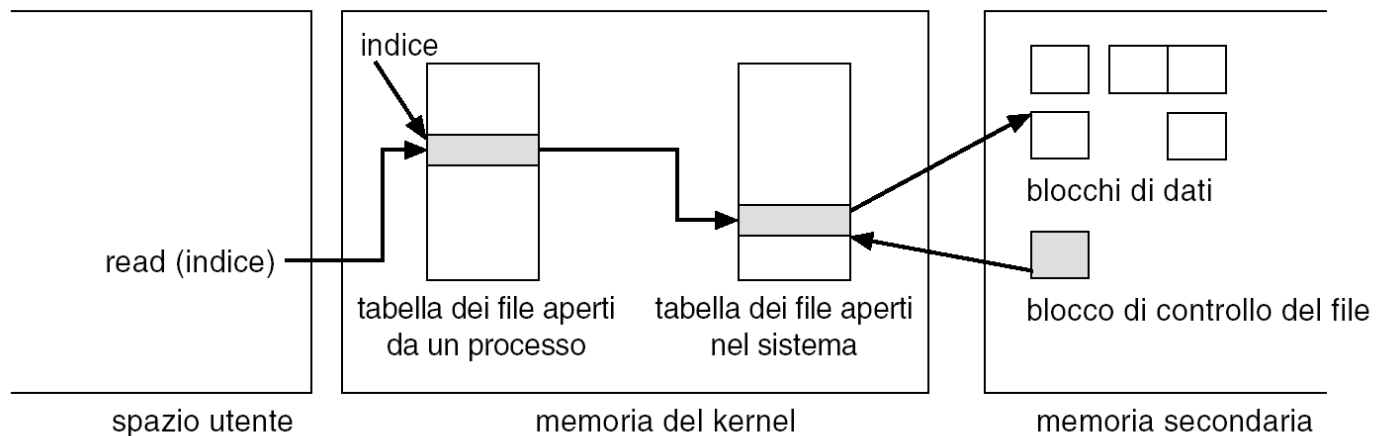
## Strutture del file system in memoria

- Le seguenti figure illustrano le strutture operative di una implementazione di un file system.
- La figura 12-3(a) si riferisce all'apertura di un file.
- La figura 12-3(b) si riferisce alla lettura di un file.

# Strutture del file system in memoria (Cont.)



(a)

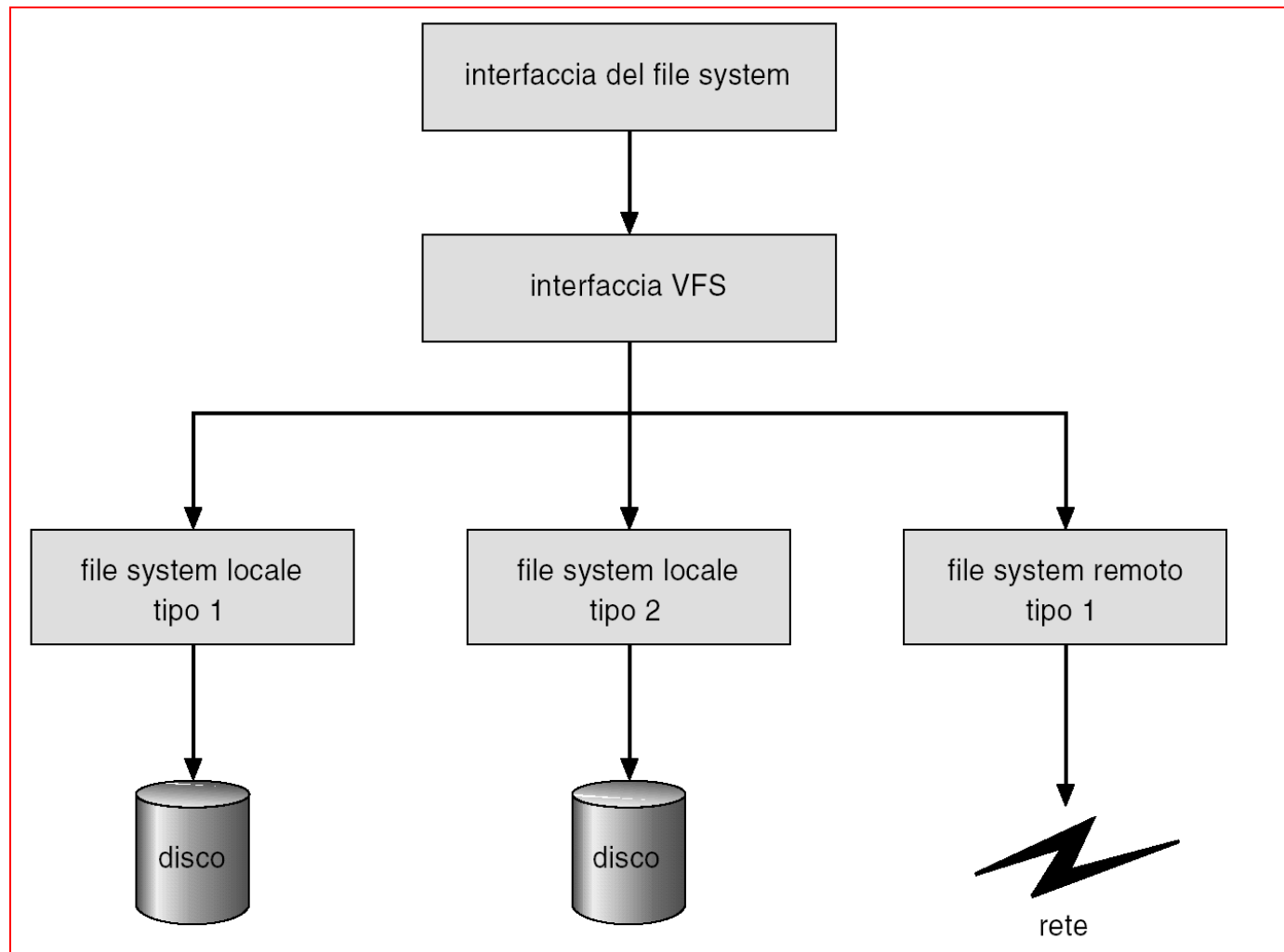


(b)

# File System virtuali

- Il Virtual File Systems (VFS) utilizza una tecnica orientata agli oggetti per implementare il file system.
- VFS permette che la stessa interfaccia di sistema (API) sia usata per differenti tipi di file system.
- API è un'interfaccia di VFS piuttosto che uno specifico tipo di sistema operativo.

# Vista schematica di un file system virtuale





# Realizzazione delle directory

- Lista di nomi di file con puntatori ai blocchi dei dati:
  - semplice da programmare,
  - richiede tempo per l'esecuzione.
  
- Tabella di hash – metodo che utilizza una lista per memorizzare gli elementi della directory ed una tabella di hash:
  - diminuisce il tempo di ricerca nella directory;
  - *collisioni* – situazioni in cui due file sono identificate dalla stessa posizione generata dalla funzione di hash;
  - dimensione fissa.

# Metodi di allocazione

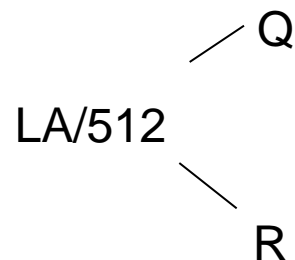
- Un metodo di allocazione indica come i file devono essere allocati ai blocchi del disco:
- Allocazione contigua.
- Allocazione collegata.
- Allocazione indicizzata.

# Allocazione contigua

- Ogni file occupa un certo numero di blocchi contigui su disco.
- Facile – è definita dall'indirizzo del disco (blocco #) e dalla lunghezza (numero di blocchi).
- Accesso sequenziale e accesso diretto.
- Spreco di spazio (problema di allocazione dinamica della memoria).
- I file non possono essere ampliati.

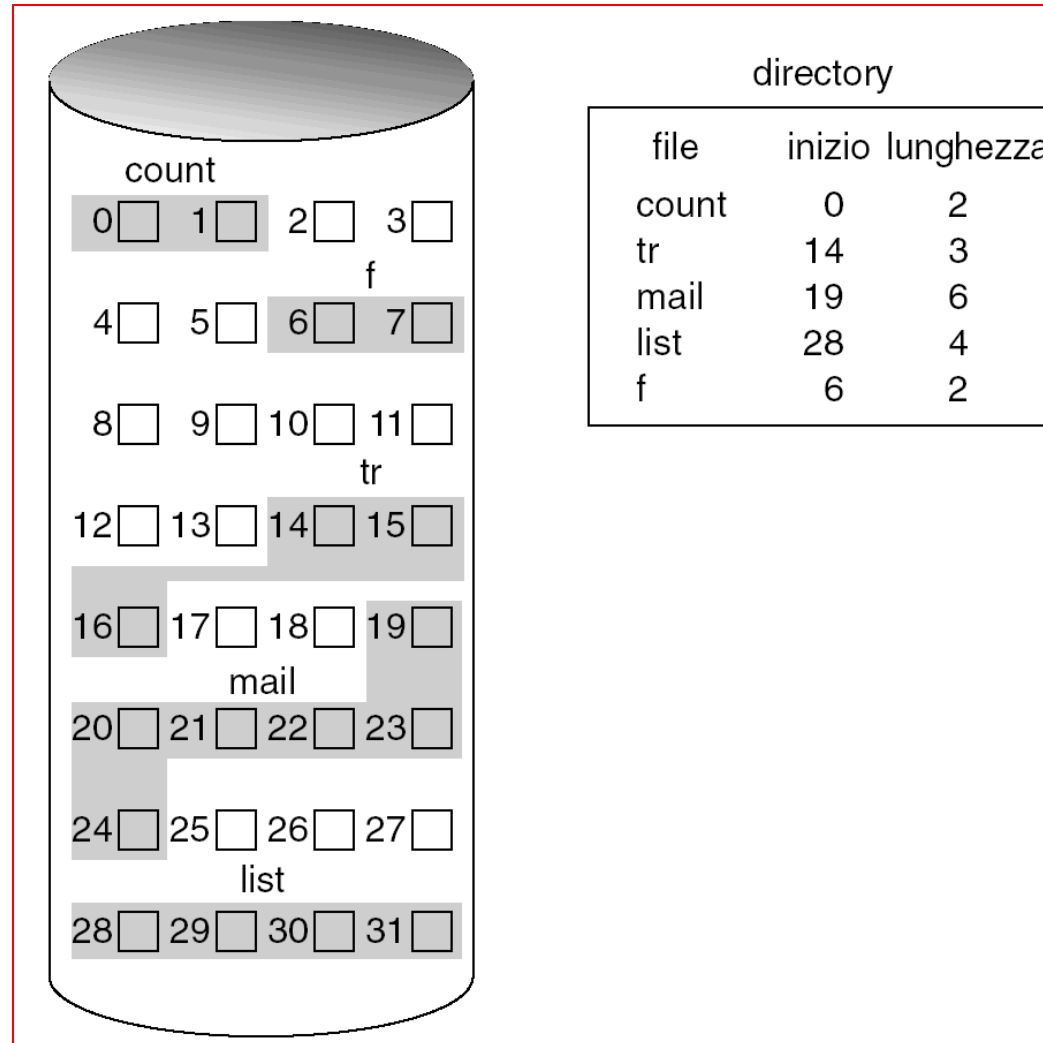
# Allocazione contigua (Cont.)

- Mappatura da logico a fisico.



- Blocco al quale accedere = ! + indirizzo del disco.
- Spostamento nel blocco = R

# Allocazione contigua dello spazio del disco

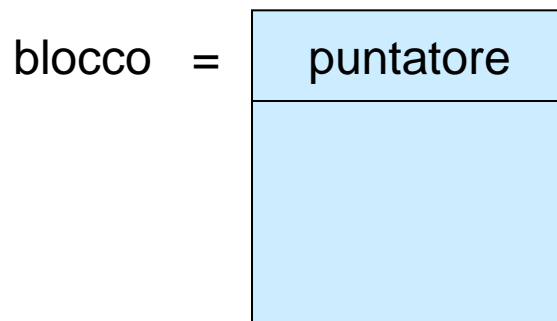


# Estensione

- Molti nuovi sistemi operativi (ad esempio Veritas File System) usano uno schema di allocazione contigua modificato.
- Schema cui viene inizialmente allocato un pezzo contiguo di spazio e poi, quando la quantità non è sufficientemente grande, si aggiunge un'estensione.
- Un'**estensione** è un altro pezzo di spazio contiguo. Le estensioni sono allocate per l'allocazione dei file. Un file consiste in una o più estensioni.

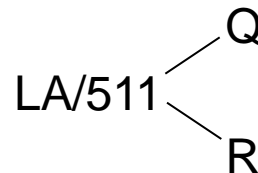
# Allocazione collegata

- Ogni file è una lista collegata di blocchi del disco: i blocchi possono essere sparpagliati ovunque nel disco.



# Allocazione collegata (Cont.)

- Facile – richiede solo l'indirizzo del disco.
- Libera gestione dello spazio – no sprechi di spazio.
- No accesso casuale.
- Mappatura.



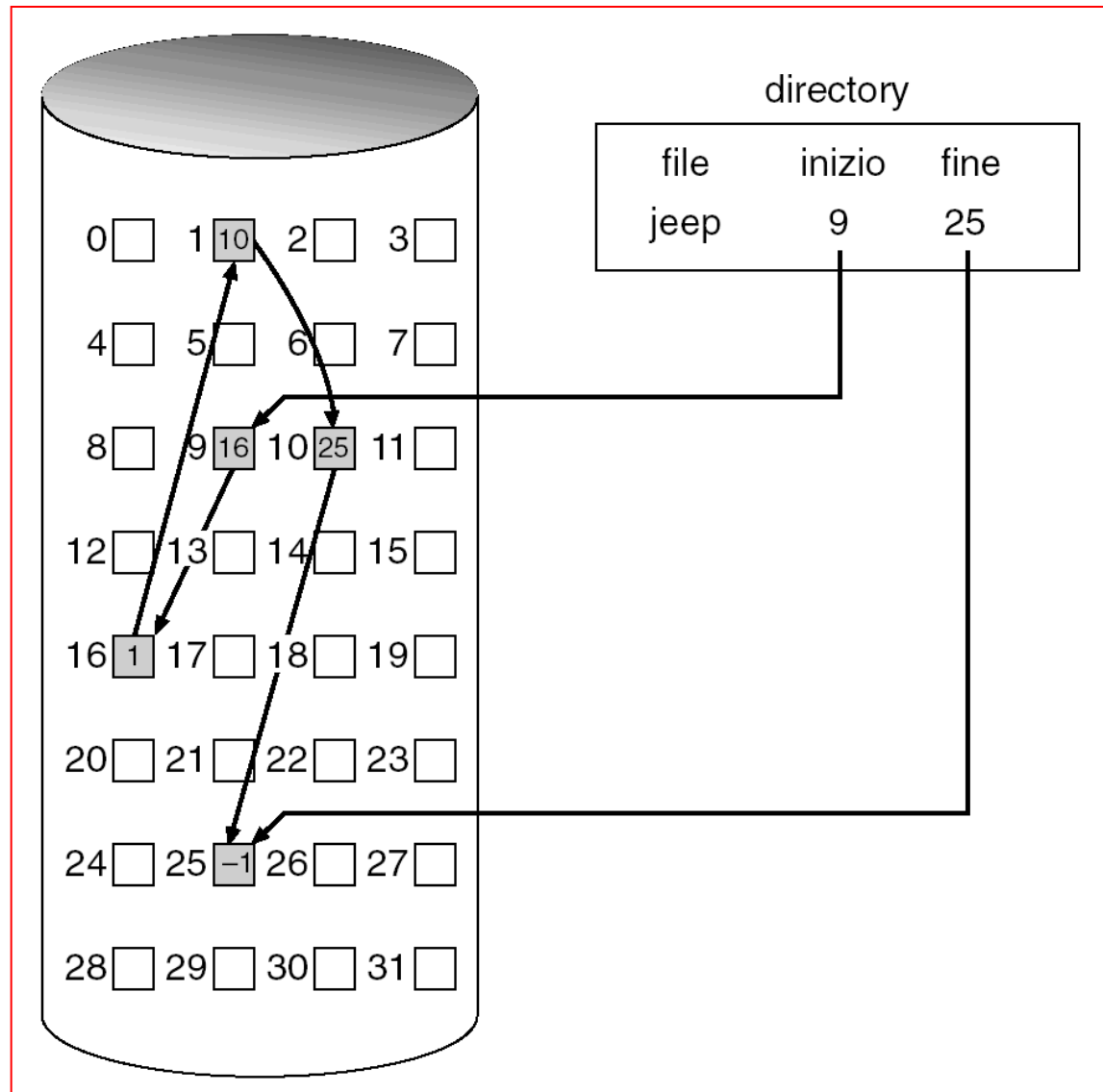
Il blocco al quale accedere è il Qth blocco nella catena collegata di blocchi che rappresentano il file.

Spostamento nel blocco =  $R + 1$

Tabella di allocazione dei file (FAT) – metodo di allocazione usato da MS-DOS e OS/2.

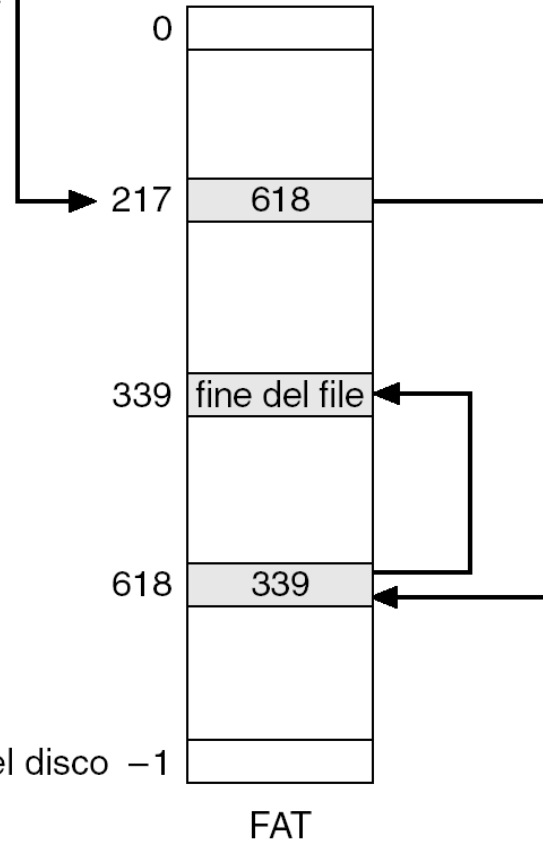
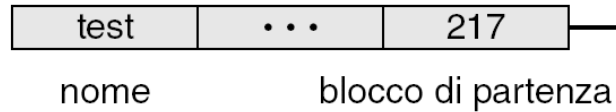


# Allocazione collegata (Cont.)



# Tabella di allocazione dei file

descrittore della directory



# Allocazione indicizzata

- Porta tutti puntatori nel *blocco indice*.
- Vista logica.

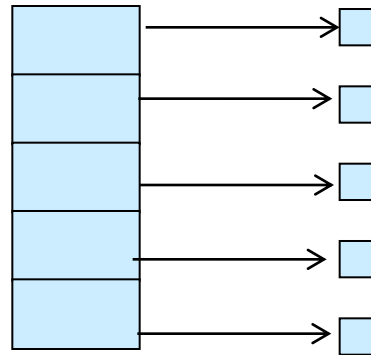
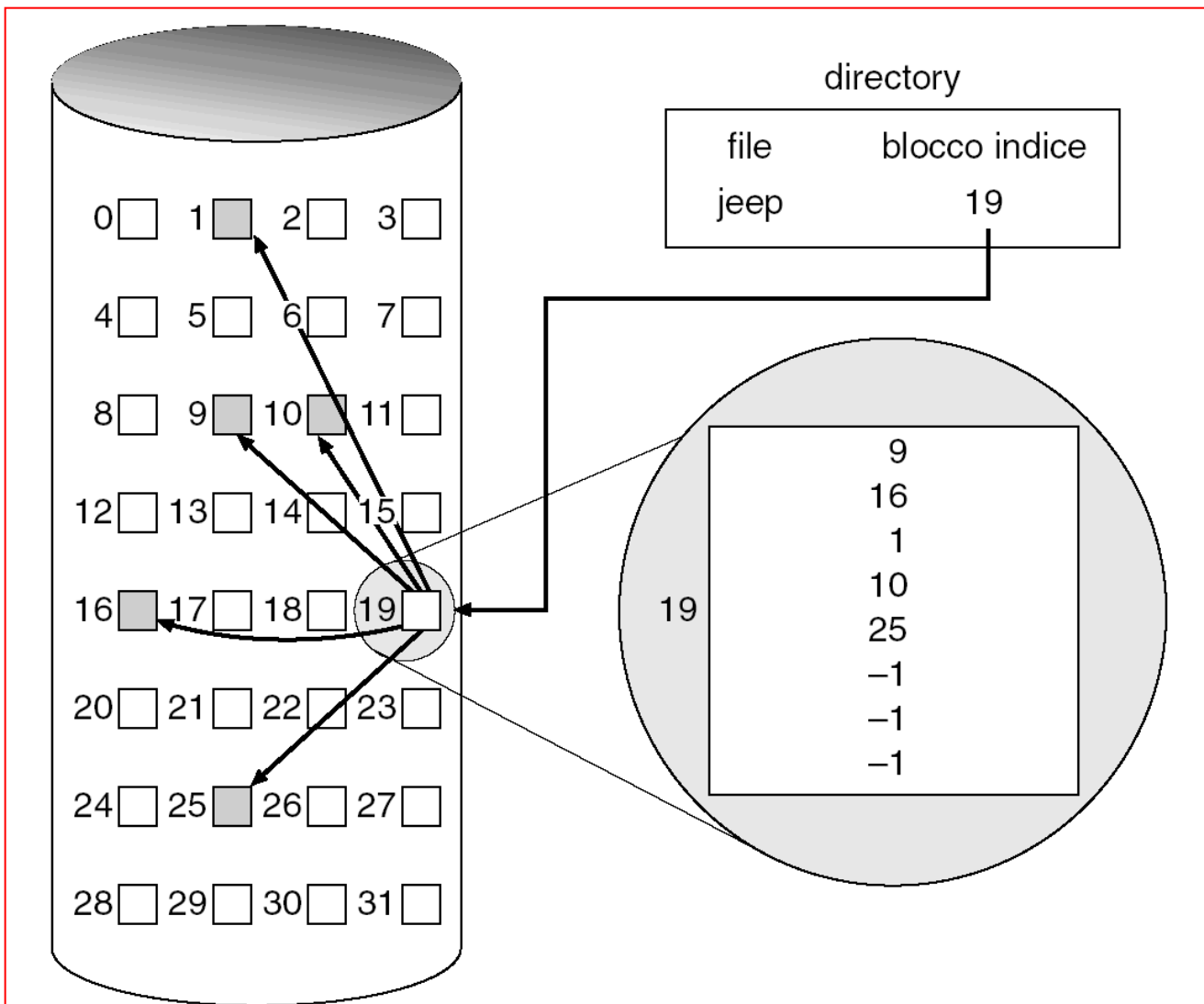


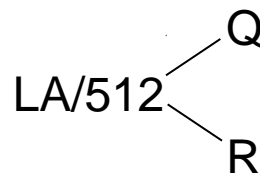
tabella indice

# Esempio di allocazione indicizzata



# Allocazione indicizzata (Cont.)

- Necessita di una tabella indice.
- Accesso casuale.
- Accesso diretto senza frammentazione esterna, ma ha overhead del puntatore al blocco indice.
- Mappatura da logico a fisico in un file della dimensione massima di 256K parole e blocco della dimensione di 512 parole. È necessario un solo blocco per la tabella indice.

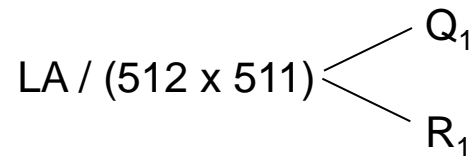


Q = spostamento nella tabella indice,  
R = spostamento nel blocco.

# Allocazione indicizzata – Mappatura (Cont.)

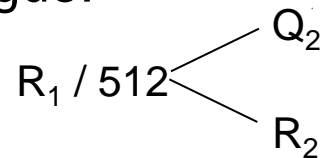


- Mappatura da logico a fisico in un file di lunghezza illimitata (dimensione blocco di 512 parole).
- Schema collegato – collega i blocchi alla tabella indice (nessun limite di dimensione).



$Q_1$  = blocco della tabella indice.

$R_1$  è usato come segue:



$Q_2$  = spostamento nel blocco della tabella indice.

$R_2$  spostamento nel blocco di file.

# Allocazione indicizzata – Mappatura (Cont.)

- Indice multi-livello (la dimensione massima del file è  $512^3$ ).

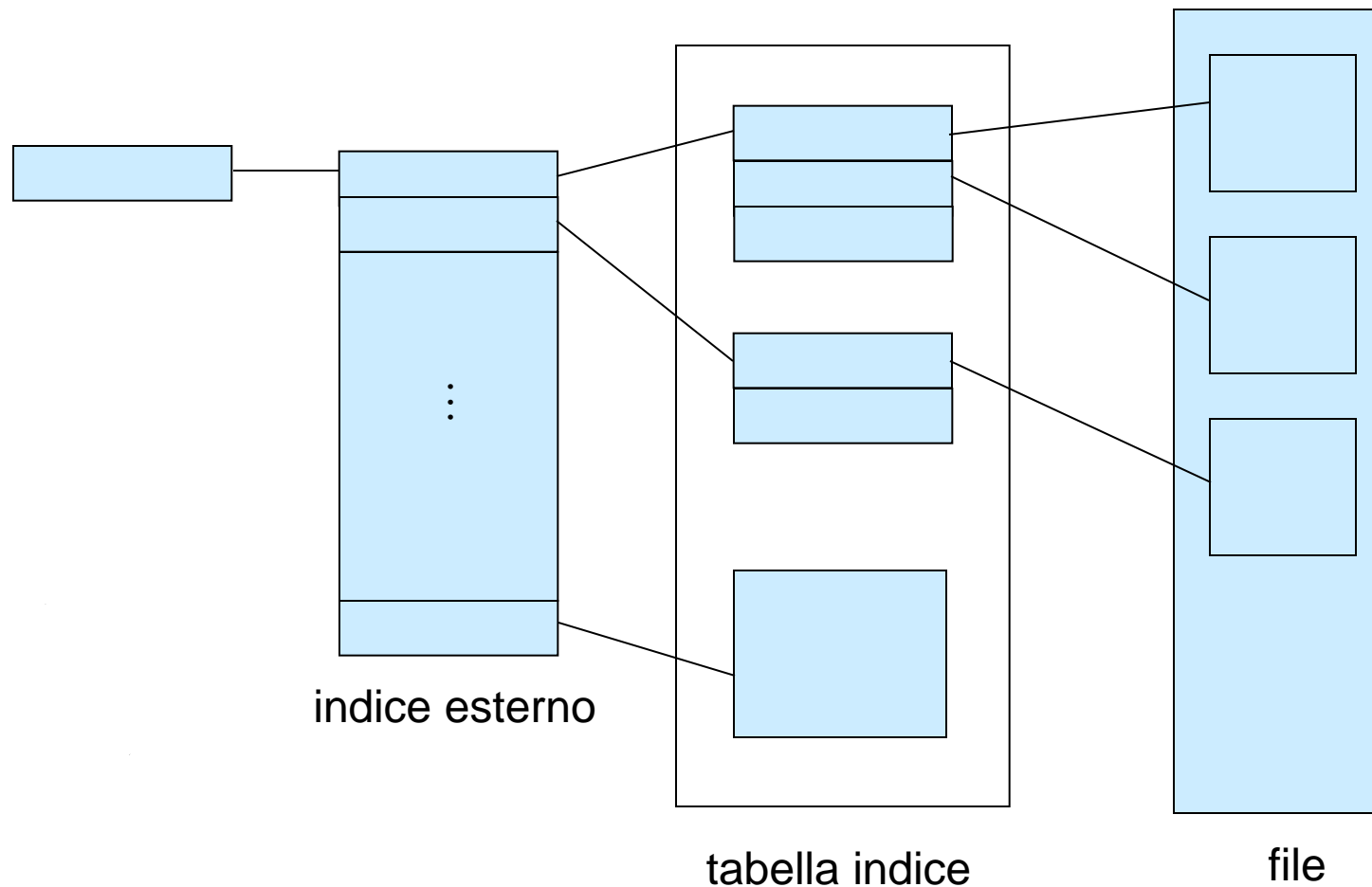
$$LA / (512 \times 512) \begin{cases} Q_1 \\ R_1 \end{cases}$$

$Q_1$  = spostamento nell'indice esterno,  
 $R_1$  è usato come segue:

$$R_1 / 512 \begin{cases} Q_2 \\ R_2 \end{cases}$$

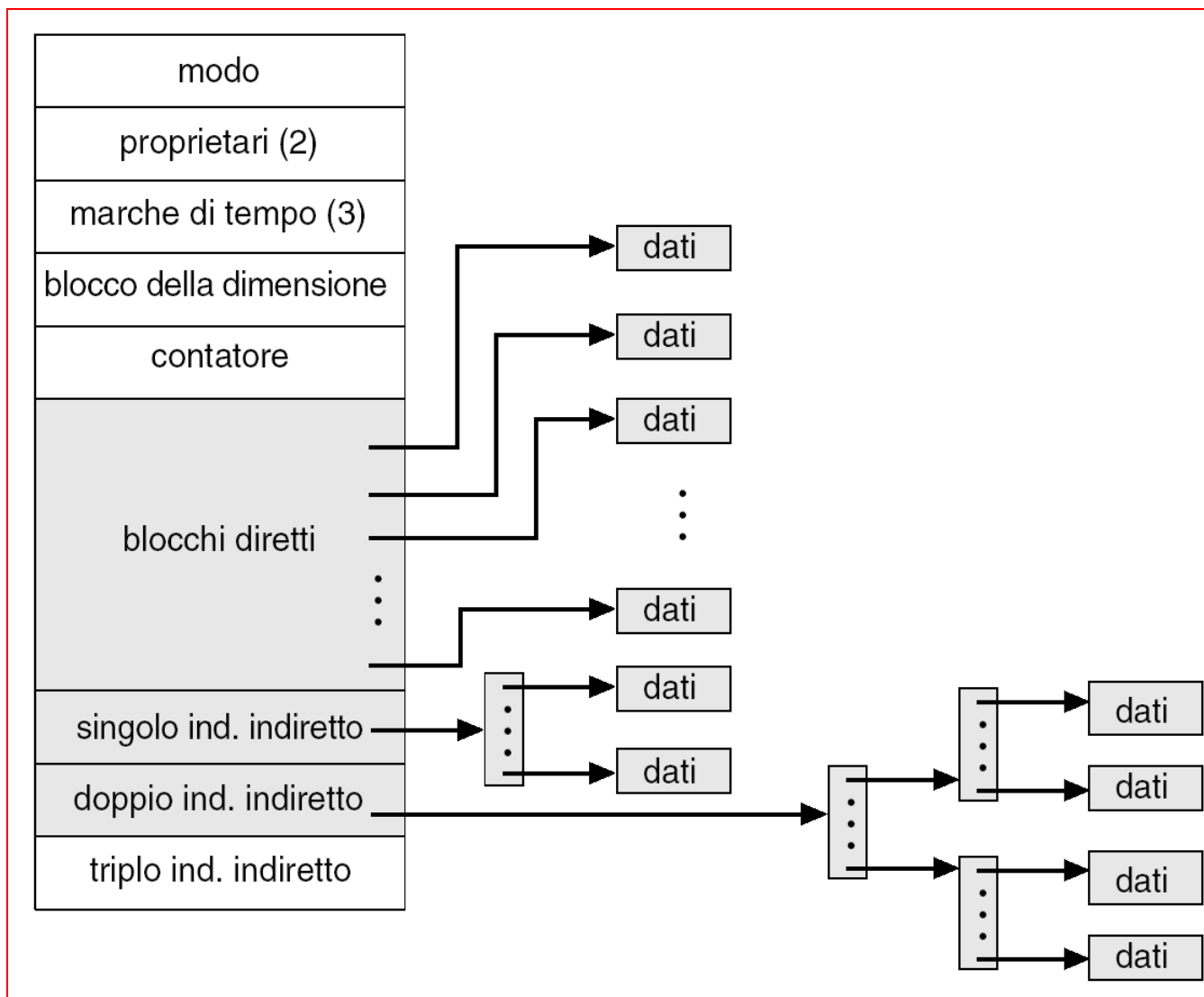
$Q_2$  = spostamento nel blocco della tabella indice.  
 $R_2$  spostamento nel blocco del file.

# Allocazione indicizzata – Mappatura (Cont.)



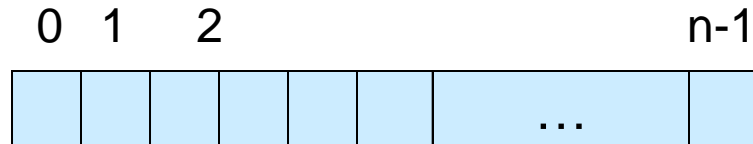


# Schema combinato: UNIX (4K bytes per blocco)



# Gestione dello spazio libero

- Vettore di bit ( $n$  blocchi).



$$\text{bit}[i] = \begin{cases} 0 \Rightarrow \text{blocco}[i] \text{ libero} \\ 1 \Rightarrow \text{blocco}[i] \text{ occupato} \end{cases}$$

Calcolo del numero di blocco:

(numero di bit per parola) \*  
(numero di parola con valore 0) +  
spiazzamento del primo bit a 1

# Gestione dello spazio libero (Cont.)

- La mappa di bit richiede spazio extra. Esempio:
  - dimensione blocco =  $2^{12}$  bytes
  - dimensione disco =  $2^{30}$  bytes (1 gigabyte)
  - $n = 2^{30}/2^{12} = 2^{18}$  bits (or 32K bytes)
- Semplicità di trovare blocchi liberi consecutivi sul disco.
- Lista collegata (lista libera)
  - Non trova facilmente spazi contigui.
  - No spreco di spazio.
- Raggruppamento.
- Conteggio.

# Gestione dello spazio libero (Cont.)

## ■ Bisogna proteggere:

### ● **Pointer to free list**

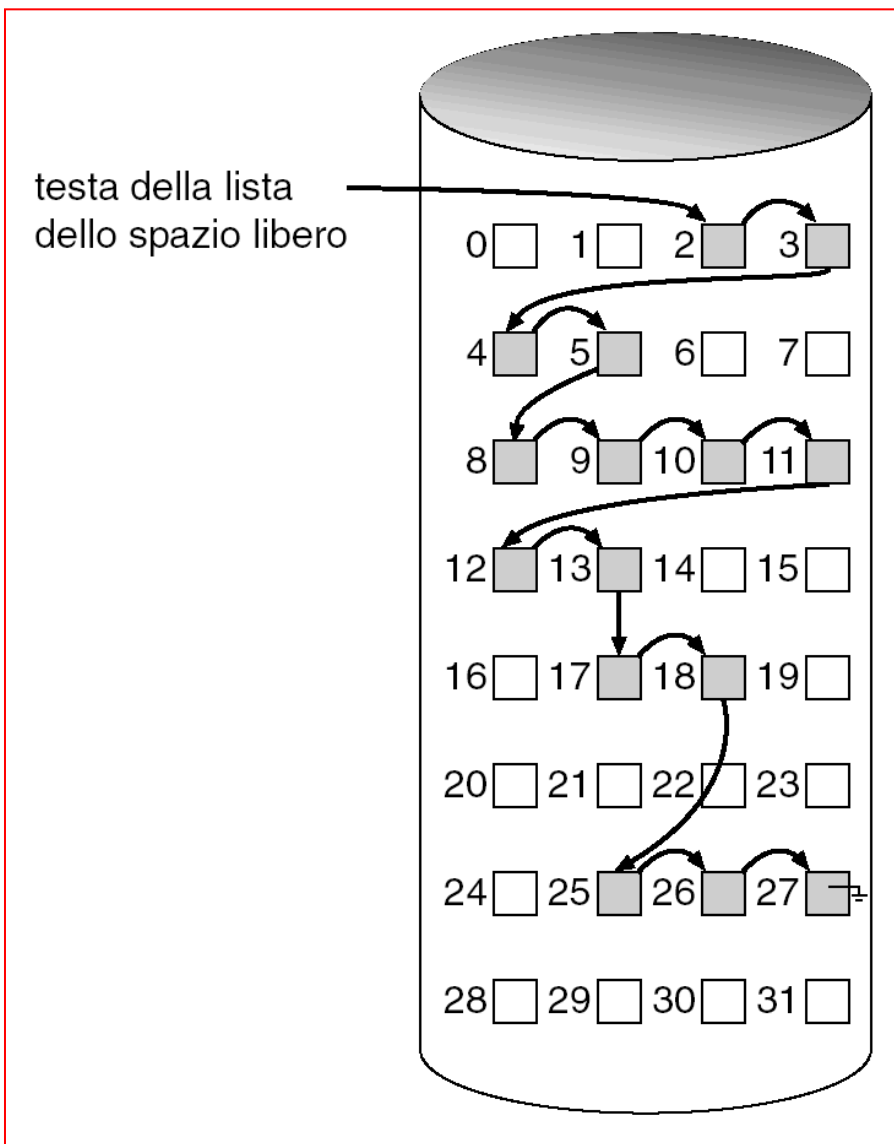
### ● Bit map

- ▶ deve essere tenuto nel disco;
- ▶ la copia in memoria e su disco possono essere diverse;
- ▶ la situazione in cui un blocco[ $i$ ] ha  $\text{bit}[i] = 1$  in memoria e  $\text{bit}[i] = 0$  su disco non è accettabile.

### ● Soluzione:

- ▶ impostare  $\text{bit}[i] = 1$  nel disco;
- ▶ allocare il blocco[ $i$ ];
- ▶ Impostare  $\text{bit}[i] = 1$  in memoria.

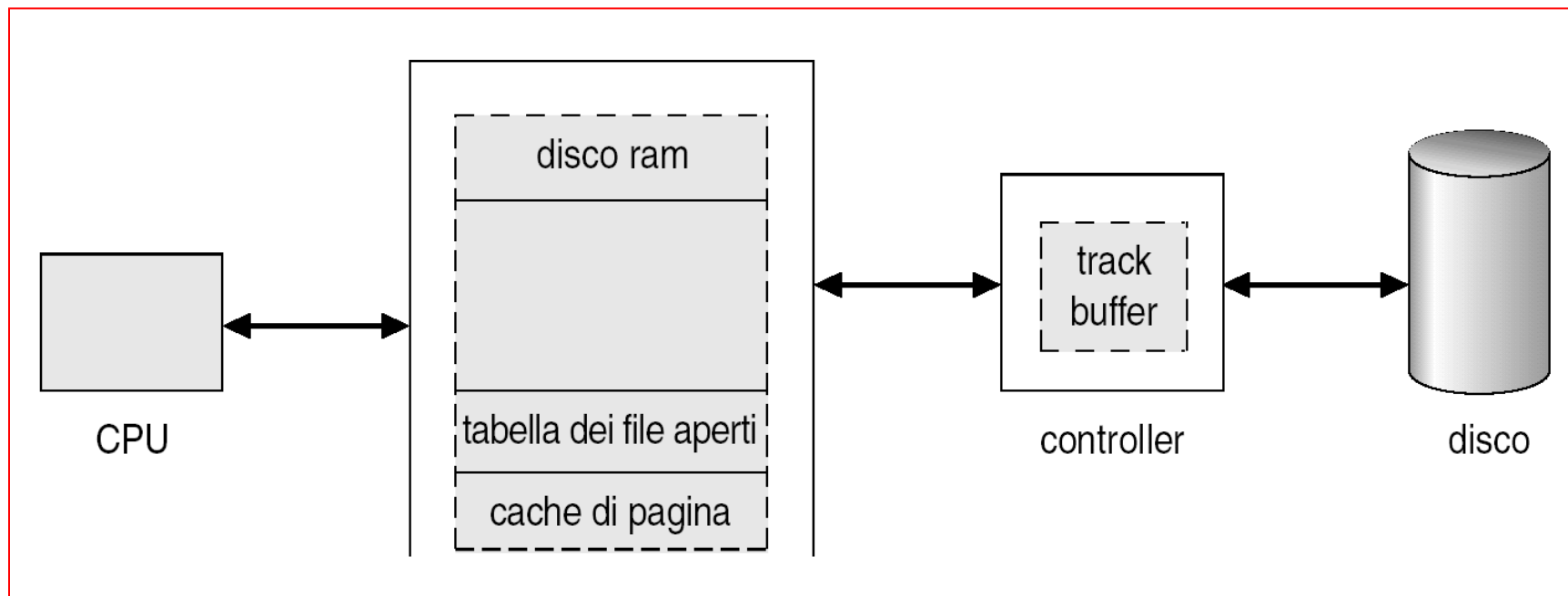
# Lista dello spazio libero collegato su disco



# Efficienza e prestazioni

- L'efficienza dipende da:
  - algoritmi usati per l'allocazione del disco e delle directory;
  - tipi di dati conservati nel descrittore della directory.
  
- Prestazioni:
  - cache del disco – sezione separata della memoria centrale dove sono mantenuti i blocchi;
  - free-behind a read-ahead – tecniche per ottimizzare l'accesso sequenziale;
  - migliorare le prestazioni del PC separando una parte della memoria e trattarla come un disco virtuale o un disco RAM.

# Varie locazioni della cache del disco

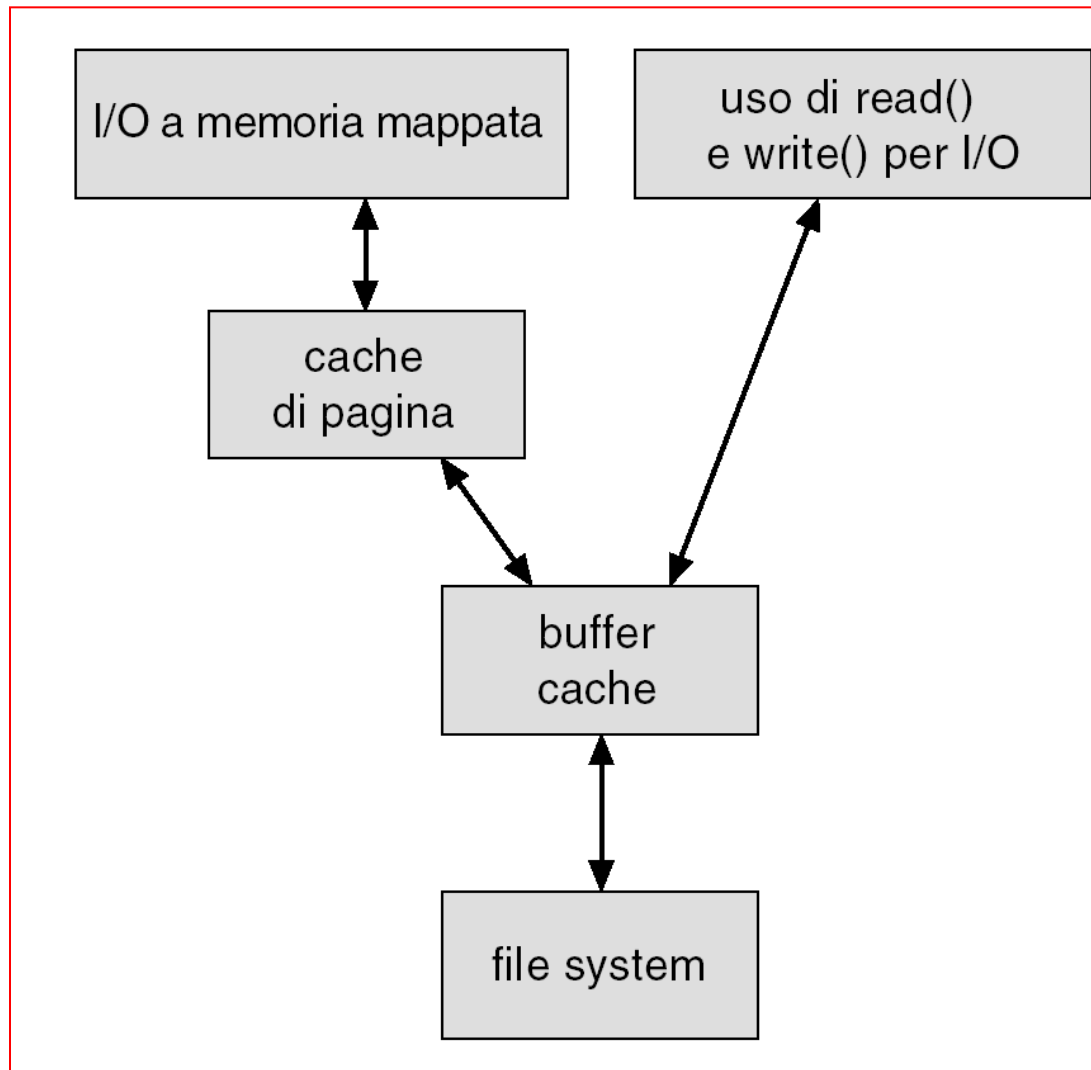


# Cache delle pagine

- Una **cache delle pagine** usa tecniche di memoria virtuale per memorizzare i dati del file come pagine invece che come blocchi per il file system.
- La memoria mappata I/O usa una cache delle pagine.
- La procedura di I/O attraverso il file system usa il buffer (disk) cache.
- Questo porta alla seguente figura.



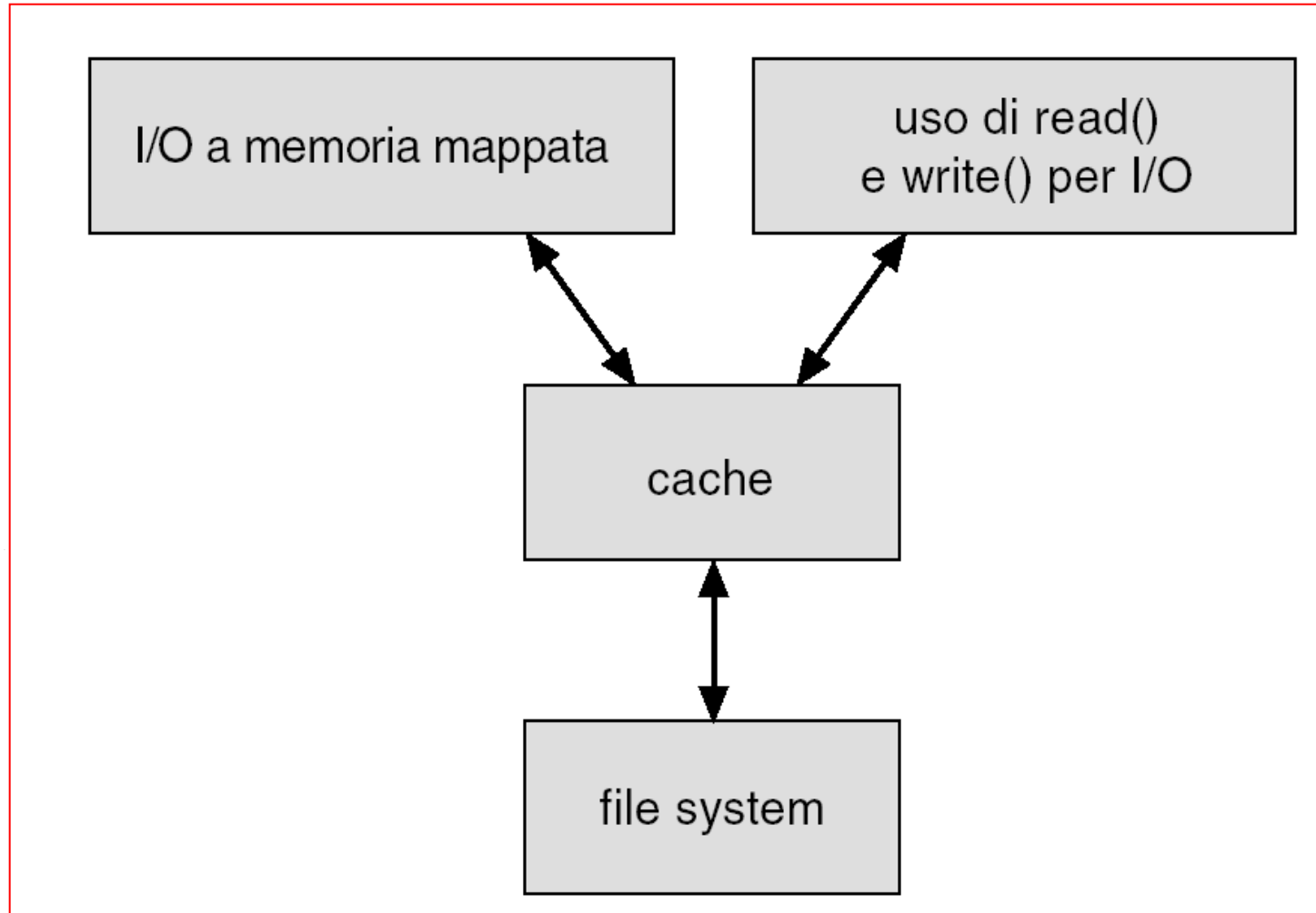
# I/O senza buffer cache unificata



# Buffer Cache unificata

- Con un buffer cache unificata la mappatura della memoria e le chiamate di sistema *read* e *write* usano la stessa cache di pagina, con il vantaggio di evitare la doppia cache e di permettere alla memoria virtuale di gestire i dati del file system.

# I/O con buffer cache unificata



# Recupero del file system

- Controllore della coerenza – confronta i dati nella struttura delle directory con i blocchi di dati su disco e cerca di riparare tutte le incoerenze che trova.
- Usare programmi di sistema per effettuare il salvataggio di sicurezza (*back up*) dei dati dal disco fisso ad un altro dispositivo di memorizzazione (floppy disk, DVD).
- Recuperare i file persi o l'intero disco attraverso il *ripristino* dei dati salvati sul supporto di backup.

# File system basato sulla registrazione delle attività

- I file system orientati alle transazioni basate su log (o file system basati sulla registrazione delle attività) registrano ogni aggiornamento del file system come una transazione.
- Tutte le transazioni sono scritte in un registro (**log**). Una transazione è considerata effettuata quando è scritta nel log. Comunque, il file system non può ancora essere aggiornato.
- Le transazioni nel log sono scritte in modo asincrono rispetto al file system. Quando il file system viene modificato, la transazione viene rimossa da log.
- Se il file system si blocca, tutte le transazioni rimanenti nel log devono ancora essere completate.